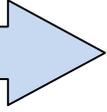


Il segno poetico

Differenza dei linguaggi

Linguaggio comune: è **equivoco**, in quanto onnitestuale – si tratta della frase o insieme di frasi che formano il testo, che funge da letterale –materiale di altri testi

Discorso filosofico – scientifico : è **univoco** in quanto onni-contestuale – è il contesto aperto e in divenire delle scienze e della filosofia in cui ogni nome-frase richiama e rimanda ad altri innumeri contesti: di qui l'onnilateralità e l'universalità della scienza e della filosofia

Discorso poetico :  è **polisenso** in quanto contestuale organico – la frase o il nome

assumono un *DI PIÙ di senso* rispetto al linguaggio comune, onni-contestuale. L'autonomia semantica della poesia è questa pluralità aggiunta di significati, indissociabile da un determinato contesto. Ossia il discorso poetico è chiuso (organico).

La poesia è dunque semanticamente autonoma, non presuppone che se stessa nel suo valore espressivo, mentre il discorso filosofico scientifico non lo è perché presuppone altri testi-contesti, in una catena semanticamente aperta.



Giuseppe Ungaretti

SAN MARTINO DEL CARSO

Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto 1916

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca
E' il mio cuore
Il paese più straziato